

PIOMBINO LA QUESTIONE DEI CONTRIBUTI ALL'ENTE

Il Pdl d'accordo col sindaco: troppi 300mila euro ai parchi

Anche l'Idv critica: «Da soli versiamo il 70% del totale»

— PIOMBINO —

«LA PARCHI Val di Cornia è una voragine finanziaria. La decisione del sindaco è tardiva. Adesso bisogna tutelare i lavoratori. Il Popolo della Libertà non ha dubbi con tutti i soldi che abbiamo versato a quest'ora avevamo più servizi. È uno sforzo agli altri comuni lo chiede l'Idv: «Per Piombino il mancato gettito alla Parchi è una necessità. Pdl e Idv quindi d'accordo (con motivazioni diverse) con la decisione del sindaco Anselmi di tagliare i finanziamenti alla società Parchi. «Se il Comune di Piombino taglia — incalza il consigliere comunale Pdl Alessandro Fulcheris — si può avere un effetto domino, anche gli altri comuni possono tagliare e tutto questo porterà alla chiusura della Parchi.

MA È GIUSTO anche evidenziare cosa ha prodotto la Parchi in tutti questi anni. Pochi lavoratori, tanti parcheggi che paghiamo due volte, come contribuenti e come utenti, un Museo quasi sempre senza visitatori, un parco archeologico a Baratti sempre meno visitato e affitti delle strutture in gestione esosi. E tutto questo ha portato ad una voragine. Finalmente qualcuno ha iniziato a fare i conti. Certo adesso bisogna tute-

lare i lavoratori e pensare cosa fare della Parchi. Concorde sulla decisione di tagliare il gettito alla Parchi anche l'Italia dei Valori. «Non deve essere visto come uno scrozzo dell'amministrazione nei confronti della cultura. Viene dalla necessità di spese più sobrie e razionali — evidenzia il consigliere comunale Idv Marco Mosci — fino allo scorso anno il comune di Piombino versava nelle casse della parchi circa 300.000 euro pari a circa il 70% del totale di quello

dei comuni che ne fanno parte. Oltre a questo si devono aggiungere tutti quegli introiti indiretti (parcheggi) che sono circa 1,5 milioni. Non rifinanziare il contributo significa chiedere uno sforzo maggiore agli altri comuni. Non era sostenibile che gli altri comuni versassero insieme il 6% ed il restante lo mettesse in toto Piombino a scapito di servizi che gli altri comuni possono mantenere».

Maila Papi



CONTI Nelle casse della società Parchi Val di Cornia (nella foto Popolonia) arriva anche un milione e mezzo dai parcheggi



SINDACO
Gianni Anselmi: «Non è assurdo ripensare ai finanziamenti ai Parchi»

PIOMBINO LA REPLICA ALLE CRITICHE DI MASSIMO ZUCCONI

Anselmi: «Nessuno vuole eliminare la società ma trovatemi una voce di bilancio da tagliare»

— PIOMBINO —

«RIBADISCO la strategicità dei Parchi e la convinzione immutata del Comune di Piombino. Il Cda ha tutta la fiducia del sindaco e degli amministratori comunali». Interviene il sindaco Gianni Anselmi respingendo le accuse, sulla questione del taglio al finanziamento alla Parchi e lanciando una proposta: «Invito chiunque a leggere il bilancio e a trovare un capitolo da tagliare. Nessuno mai fa riferimento alle difficoltà del comune. E soprattutto cre-

do che in un momento difficile come questo sia lecito poter parlare di riorganizzazione dei Parchi, nessuno mette in discussione la strategicità della società». E sulle dure parole di Massimo Zucconi, capogruppo della Comune dei Cittadini di Campiglia, ex presidente Parchi e dirigente del comune di Piombino è chiaro: «Un dirigente di questo Comune dovrebbe conoscere il bilancio di questo ente. E poi sinceramente, partendo dal concetto che la libertà d'opinione è sacrosanta, parlare di un dipendente... è una situazione che mi imbarazza».